

CONVENZIONE

Tra

Il MINISTERO DELLA CULTURA – **CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA** (di seguito denominati MiC e Centro), C.F. 97621020581, rappresentato dal dott. Angelo Piero Cappello, nella sua qualità di Direttore, domiciliato per la carica in via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 Roma

E

la **FONDAZIONE CITTA' IDENTITARIE - ETS** (di seguito Fondazione), C.F. 96528740580, rappresentata dal dott. Edoardo Junior Sylos Labini, nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Via Roma 17, 00040 Pomezia (RM),

di seguito indicati anche come **Parti**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, “Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91”, e in particolare l’articolo 2 che ne delinea i compiti istituzionali di attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura;

VISTO il Regolamento del Centro per il libro e la lettura di “Disciplina delle modalità, limiti e procedure da seguire per la concessione di contributi, di altri benefici economici e dell’utilizzo del logo” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2013;

VISTO il Decreto dirigenziale 20 dicembre 2019, rep. n. 1299, di conferimento, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., di incarico dirigenziale non generale concernente la direzione del Centro per il libro e la lettura al dott. Angelo Piero Cappello;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Centro il 4 novembre 2021;

VISTA la nota n. 1563 del 8 febbraio 2022 con la quale la Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – nota n. 7129 del 14 gennaio 2022 – e dalla Direzione Generale Bilancio del MiC – nota n. 1420 del 31 gennaio 2022 – ha approvato il Bilancio di Previsione 2022;

VISTA la Delibera n. 4 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2022;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 25 ottobre 2022;

VISTO il verbale n. 7 del Consiglio di Amministrazione del Centro, del 14 dicembre 2022, che approva la stipula di una Convenzione ad hoc tra il Centro e la Fondazione Città identitarie – ETS per la realizzazione del progetto denominato *Leggere le città identitarie*, definendo l'importo massimo di € 50.000,00;

VISTI l'Atto costitutivo e il vigente Statuto della Fondazione Città identitarie – ETS, redatti con atto Roberto Saracino notaio in Anzio, rep. n. 4403 del 20 aprile 2022;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 147 del 23 dicembre 2022 con la quale il Centro, in conformità a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 dicembre 2022, ha disposto la stipula della Convenzione con la Fondazione Città identitarie – ETS

PREMESSO CHE

- il Centro è un Istituto del MiC dotato di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, afferente alla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;
- rientra nei compiti istituzionali del Centro l'attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, nonché la promozione del libro italiano, della cultura e degli autori italiani all'estero, anche per il tramite della redazione ;
- nello specifico, il Centro, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, *“incentiva l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di programmi editoriali tematici, volti in particolare a valorizzare le opere di saggistica, di narrativa e di poesia di autori contemporanei, italiani e stranieri”*, *“incentiva, anche attraverso iniziative promozionali, la diffusione del libro e la conoscenza delle biblioteche e dei relativi servizi”*, *“promuove e organizza manifestazioni ed eventi, in Italia e all'estero, volti a diffondere la produzione editoriale italiana e la cultura della lettura in generale; in particolare, il Centro organizza ogni anno una campagna nazionale di promozione della lettura”*;

- il Centro, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – promuove e valorizza le Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura prevedendo una procedura per ottenere la qualifica di “Città che legge”, con l'intento di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso;
- il Centro, nell'ambito del progetto “Città che legge”, promuove i “Patti per la lettura”, strumenti di *governance* riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura; i Patti riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio (Comuni, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, ecc.); agiscono, inoltre, per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale;
- la Fondazione, ente del terzo settore, promuove l'identità, la storia, la cultura, l'arte di tutti i territori italiani, tutti quei simboli che rappresentano l'italianità ed il Made in Italy;
- la Fondazione è stata fondata dall'Associazione CulturaIdentità mettendo in rete centinaia di Comuni italiani e partecipando, in qualità di partner, ai Festival di CulturaIdentità che, dal 2018, si svolgono nelle piazze, nei luoghi d'arte, nei musei, nei teatri e cinema della rete dei Comuni con ospiti del mondo della cultura con la creazione di una nuova sezione dedicata ai libri che raccontano il territorio che ospita la manifestazione;
- gli scopi statutari della Fondazione, identificati dall'art. 3 dello Statuto, prevedono, fra le altre, le seguenti attività: a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura; b) organizzazione, promozione, gestione e partecipazione ad attività sociali, culturali ed artistiche, volte alla valorizzazione, all'approfondimento, alla sensibilizzazione, alla promozione ed alla diffusione della lettura di testi riferiti alla cultura italiana, all'identità nazionale e all'italianità; c) organizzazione, promozione, gestione e partecipazione a laboratori e corsi di formazione, corsi di aggiornamento e approfondimento, seminari, scuole di perfezionamento, letture pubbliche recitate, produzione di audiobook o di supporti digitali etc., aventi ad oggetto o quale obiettivo la valorizzazione, l'approfondimento, la sensibilizzazione, la promozione e la diffusione della cultura (nella sua accezione più ampia ed in ogni settore);

- la Fondazione può esercitare le diverse attività attraverso la collaborazione con lo Stato, gli enti locali e territoriali, nonché con enti pubblici o privati, anche stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendo contributi di qualsiasi natura;
- il Centro e la Fondazione, considerati i propri fini istituzionali e la complementarità delle tematiche di rispettiva competenza, intendono cooperare al fine di avviare un progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo format che preveda l'inserimento della promozione del libro e della lettura, con propri spazi ed eventi specifici dedicati, all'interno di almeno quattro dei festival identitari che si svolgeranno nel corso del 2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

Obiettivi e attività

1. La presente Convenzione intende regolamentare il rapporto di collaborazione tra il Centro e la Fondazione, con l'obiettivo di realizzare la prima edizione del progetto (di seguito Progetto) denominato "*Leggere le Città identitarie*".
2. Il Progetto è finalizzato ad avvicinare alla lettura il pubblico dei singoli territori anche attraverso la lettura di libri che raccontino l'identità territoriale all'interno dei festival delle Città identitarie.
3. Il Progetto consiste nella progettazione, programmazione e realizzazione di sezioni specificamente dedicate al libro e alla lettura all'interno dei festival delle Città identitarie.
4. L'iniziativa "*Leggere le Città identitarie*" realizzerà, attraverso incontri con autori, dibattiti tra personaggi del mondo della cultura e presentazioni di libri (di cui al precedente comma 3) alla presenza degli autori, specifici *panel* di presentazione e promozione del libro e della lettura in almeno quattro festival delle Città identitarie, nel corso dell'anno 2023, nelle città di L'Aquila, Potenza, Loano (SV) e Trino (VC).

Articolo 3

Organizzazione e ruoli

1. Le attività di natura programmatica, didattica e tecnico-scientifica si svolgeranno in stretta collaborazione tra le Parti. La Fondazione concorderà con il Centro titoli dei libri e ospiti del

Progetto coinvolgendo nel Progetto stesso, qualora fosse richiesto, componenti del Centro anche nelle attività di dibattito e di didattica nelle scuole.

Articolo 4

Tempi di attuazione e durata

1. La durata della Convenzione è stabilita in 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa.

Articolo 5

Risorse umane e strumentali

1. Il Centro parteciperà alle attività previste dalla presente Convenzione mettendo a disposizione le competenze, i materiali e le risorse necessarie alla realizzazione in quota parte del Progetto.

2. La Fondazione si impegna a realizzare, d'intesa con il Centro, le attività previste dalla presente Convenzione con il proprio personale, mettendo a disposizione le competenze, i materiali di proprietà e le attrezzature, necessari e funzionali alla realizzazione del Progetto.

Articolo 6

Finanziamento

1. Per la realizzazione del Progetto il Centro mette a disposizione della Fondazione risorse economiche pari all'importo massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), disponibili sul Capitolo 1.03.02.02.005/G "Rassegne editoriali" A.F. 2022, da destinare a copertura delle spese per le attività specificate nel Progetto e secondo il budget previsionale.

2. L'erogazione del finanziamento avverrà con la seguente tempistica:

- 30% (pari ad un massimo di € 15.000,00) a titolo di acconto, alla firma della presente Convenzione;
- 40% (pari ad un massimo di € 20.000,00) entro il 31 luglio 2023, previa presentazione di una rendicontazione delle spese effettuate fino ad allora;
- 30% (pari ad un massimo di € 15.000,00) a saldo, a conclusione del Progetto, previa presentazione di una relazione finale sulle attività e di un dettagliato rendiconto riepilogativo corredato della documentazione probante tutte le spese sostenute dalla Fondazione.

Articolo 7

Responsabili

1. Il responsabile del procedimento è Annalisa Lombardi, funzionario amministrativo del Centro.

2. Per il Centro il responsabile tecnico-scientifico del Progetto è individuato in Luciano Lanna.

3. Per la Fondazione la direzione è affidata al dott. Edoardo Junior Sylos Labini e il responsabile organizzativo è individuato in Chiara Capobianco.

Articolo 8

Comunicazione dell'iniziativa

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse.
2. In particolare, i loghi del Centro e della Fondazione potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.
3. L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 9

Proprietà dei risultati

1. Le Parti sono entrambe proprietarie dei risultati del Progetto.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nella presente Convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del Regolamento Europeo n. 2016/679 ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
2. Ai fini esecutivi della Convenzione, i flussi informativi tra il Centro e la Fondazione, in modalità telematica o cartacea, saranno improntati al rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali, in aderenza alle misure tecnico-organizzative dettate dal Garante per la protezione dei dati personali in tema di trasmissione e/o di accesso telematico sicuro alle informazioni oggetto di scambio per le rispettive finalità istituzionali dei soggetti pubblici.

Articolo 11

Registrazione

1. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 12

Foro competente

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione e dei successivi atti esecutivi sarà competente il Tribunale di Roma.

Art. 13

Norme applicabili

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione saranno applicabili le normative vigenti in materia.

Letta, approvata e sottoscritta con firma digitale.

Il Direttore
del Centro per il libro e la lettura
Angelo Piero Cappello
(documento firmato digitalmente)

Il Presidente
della Fondazione Città Identitarie - ETS
Edoardo Junior Sylos Labini
(documento firmato digitalmente)